



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia - di Scuola Primaria
e di Scuola Secondaria I grado
ad Indirizzo Musicale

"ANIELLO CALCARA"

MARCIANISE



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO - "ANIELLO CALCARA"-MARCIANISE

Prot. 0005911 del 26/05/2023

VII (Uscita)

REGOLAMENTO DEL COMITATO

PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

AA.SS. 2021-2024

Art. 1 – Premessa

Il Comitato per la valutazione dei docenti è istituito presso l'Istituzione scolastica "A. Calcara" ai sensi dell'articolo 11 del Testo Unico di cui al D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 dell'art. 1 della legge n. 107/2015.

La funzione valutativa del Dirigente Scolastico prevista dalla L. 107/2015 integra le funzioni dirigenziali (vedi D. Lgvo 165/2001 art. 25) di valorizzazione delle risorse umane e di assicurazione della qualità dei processi formativi garantendo l'efficacia formativa, l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e rispondendo dei risultati del servizio. Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto sono gli organi tenuti a deliberare la scelta dei componenti che saranno chiamati a far parte del Comitato per la valutazione dei docenti.

Il Comitato per la valutazione dei docenti adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del bonus, ai sensi art. 1, commi 126 e 127 L. 107/2015, del D.Lgs 165/01 e del D.Lgs 150/09.

Art. 2- Compiti del Comitato

Il Comitato per la valutazione dei docenti:

- a. individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere A),B),e C) dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2021/2024 sarà cura degli Uffici Scolastici Regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle Istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico, nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le Linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.
- b. esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.1 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;
- c. valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del Comitato che verrà sostituito dal Consiglio di Istituto.



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia - di Scuola Primaria
e di Scuola Secondaria I grado
ad Indirizzo Musicale

“ANIELLO CALCARA”

MARCIANISE



Art. 3 Composizione, modalità di scelta dei componenti.

- a. Il Comitato di valutazione è istituito senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i membri;
- b. durerà in carica tre anni scolastici: 2021/22, 2022/2023, 2023/24;
- c. è presieduto dal Dirigente Scolastico;
- d. i componenti dell'organo sono: tre docenti dell'Istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto, due rappresentanti dei genitori e un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra Docenti, Dirigenti scolastici e Dirigenti Tecnici;

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del CdV, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR, fatto salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti come da Legge 107/15 comma 129 e la legittimità di riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto.

Nella prima riunione il Presidente nomina un Segretario del Comitato con il compito di redigere il verbale delle riunioni che sarà firmato dal Presidente e dal Segretario stesso e steso su apposito registro a pagine numerate da conservare agli atti della scuola. La scelta dei membri docenti in seno al Collegio dei Docenti avviene con la modalità di autocandidature o proposte di candidature approvate dal Collegio. La scelta dei membri docenti in seno al Collegio dei docenti avviene con la modalità di votazione a scrutinio segreto con l'espressione di 1 preferenza. Poiché la durata dell'incarico è triennale, è opportuno che i docenti scelti siano docenti a tempo indeterminato e fra coloro che, ragionevolmente e nei limiti di previsione, svolgono il loro servizio per cinque anni maturati nell'istituto. Al fine di garantire la rappresentanza di tutti i segmenti di scuola, settore infanzia e primaria, è opportuno prevedere la disponibilità di un docente del settore non ancora rappresentato. Per evitare la decadenza dalla carica in quanto non appartenente alla componente scolastica, tenuto conto della durata triennale dell'incarico, è opportuna la scelta di genitori i cui figli permangono studenti della scuola per almeno un triennio. Le modalità di scelta dei genitori, nel rispetto di quanto affermato nei punti precedenti, sono le medesime dei docenti

Art 4 - Costituzione, insediamento e convocazione

A composizione completata, il Dirigente Scolastico provvede alla formale costituzione del Comitato mediante decreto di nomina tenendo conto delle scelte e designazioni dei soggetti istituzionali.

Il Dirigente Scolastico, quale presidente del Comitato di valutazione, provvede alla convocazione per l'insediamento. Il Comitato è convocato dal Presidente:

- a. in periodi programmati per individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c) dell'art.1;
- b. alla conclusione dell'anno prescritto, agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 31 maggio 1974 n. 417;
- c. ogni qualvolta se ne presenti la necessità in relazione alla valutazione del servizio di cui all'art.448 del D.lvo 297/94 e all'esercizio delle competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 D.lvo 297/94;
- d. la convocazione del Comitato deve essere disposta con un congruo preavviso, di massima non inferiore ai 5 giorni, rispetto alla data delle riunioni;
- e. la convocazione deve essere effettuata con pubblicazione al sito che è adempimento sufficiente per la regolare convocazione del comitato;
- f. l'avviso di convocazione deve indicare gli argomenti da trattare nella seduta del Comitato;



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia - di Scuola Primaria
e di Scuola Secondaria I grado
ad Indirizzo Musicale

"ANIELLO CALCARA"

MARCIANISE



- g. la seduta del Comitato regolarmente convocato è valida quando interviene almeno la metà più uno dei componenti in carica. In tal caso il Presidente, constatata la presenza del numero legale, può dare avvio ai lavori.

Art.5 - Della votazione

Per qualsiasi decisione da assumere il voto è palese; la votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai componenti presenti, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Relativamente alla natura del voto validamente espresso, si precisa che l'astensione non può essere considerata una manifestazione di "volontà valida". Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione, possono aver luogo le dichiarazioni di voto, con le quali i votanti possono, brevemente, esporre i motivi per i quali voteranno a favore o contro il deliberando o i motivi per i quali si asterranno dal voto. La dichiarazione di voto deve essere riportata nel verbale della seduta. Le votazioni sono indette dal Presidente ed al momento delle stesse nessuno può più avere la parola, neppure per proporre mozioni d'ordine. La votazione può avvenire: per alzata di mano; per appello nominale, con registrazione dei nomi; per scheda segreta. La votazione per scheda segreta è obbligatoria quando si faccia questione di persone. In caso di votazione per scheda segreta, il Presidente nomina due scrutatori perché lo assistano nelle operazioni di voto. Sono nulle le votazioni per scheda segreta effettuate senza scrutatori. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Gli astenuti concorrono alla formazione del numero legale. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art.6 - Della deliberazione

Le delibere del Comitato sono atti amministrativi contro i quali è ammesso il ricorso nei tempi e modi previsti dalla Legge. In presenza di ricorso l'efficacia della delibera s'intende sospesa fino al pronunciamento dell'organo competente, salvo che il Consiglio decida, all'unanimità, di mantenere la delibera valida. Le delibere del Comitato sono soggette all'accesso nei tempi e nei modi previsti dalla Legge.

Art.7 - Del verbale

Il verbale è un atto giuridico che deve dare conto della legalità della seduta indicando i termini della convocazione (data e numero di protocollo), la data, l'ora di inizio seduta e il luogo della riunione, chi assume la presidenza e chi svolge le funzioni di segretario, l'avvenuta verifica del numero legale dei presenti, i nominativi con relativa qualifica, dei presenti e degli assenti. Il verbale deve quindi riportare una sintesi della discussione, il testo integrale delle deliberazioni e i risultati delle votazioni. Nel verbale sarà indicata l'ora di chiusura.

Il verbale deve essere letto e approvato non più tardi dell'inizio della seduta successiva alla seduta alla quale si riferisce. Le eventuali rettifiche ed integrazioni verranno inserite all'interno del verbale della seduta successiva.

Art. 8-Elaborazione dei criteri per la valorizzazione del merito dei docenti e modalità operative

Il Comitato individua autonomamente i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base delle aree esplicitate dalla legge 107/2015 (Comma 129). Nell'adozione dei criteri valutativi il Comitato è quindi pienamente autonomo e opera senza formali vincoli. In linea generale è opportuno che il Comitato operi su tutte e tre le aree di esercizio della professionalità, ma nel caso, assegnandovi valore e pesi diversi. La valutazione del docente deve essere globale e scaturire dall'insieme delle tre aree.

- I criteri elaborati dal Comitato devono essere coerenti con le competenze indicate nell'art. 27 del CCNL e con quanto previsto dal 3° comma dell'art. 448 del D.Lgs 297/94;



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia - di Scuola Primaria
e di Scuola Secondaria I grado
ad Indirizzo Musicale

"ANIELLO CALCARA"

MARCIANISE



- La scelta dei criteri deve essere coerente con il PTOF 2022/2025, quindi, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo emersi nel RAV e nel PdM;
- Per ogni area di valutazione devono essere formulati gli indicatori e per ogni indicatore i criteri, gli strumenti di verifica.
- I criteri sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di Istituto (art 22 comma 4 c4 Contratto collettivo nazionale di lavoro)

Art. 9 Criteri di assegnazione della premialità

Il Comitato delibera il numero di persone o la percentuale dei docenti da premiare, nonché le modalità di eventuali differenziazioni del bonus o il punteggio minimo e/o fasce di punteggio per eventuali differenziazioni che ogni docente deve raggiungere per accedere alla premialità.

Il Comitato ai sensi del comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015 individua i marcatori qualitativi valutabili e misurabili per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a. della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il Comitato individua i punteggi per ogni indicatore.

L'entità del bonus sarà diversa tra gli assegnatari in rapporto al punteggio ottenuto.

Gli assegnatari saranno solo una percentuale dei docenti a T.I e/o supplenti in servizio presso l'Istituzione Scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus .

Si procederà alla formulazione di una graduatoria in base al punteggio ottenuto; a parità di punteggio avrà la precedenza il docente con maggiore continuità.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

Art. 10 - Modifiche ed integrazioni dei criteri

Il Comitato, con espresso riferimento alle competenze di cui al comma 3 dell'art. 11 del TU, come modificato dall'art. 129 della Legge, decide sull'adozione o conferma del Regolamento o dei criteri relativi alla valorizzazione dei docenti e su eventuali richieste di modifica e/o integrazione, di norma entro il 30 ottobre di ciascun A.S.; le predette modifiche e/o integrazioni entrano in vigore direttamente nell'anno scolastico di riferimento.

Art. 11 - Modalità di pubblicità degli atti

Tutti gli atti del Comitato devono essere tenuti, a cura del Presidente, a disposizione dei membri del Comitato. Non sono pubblici gli atti concernenti singole persone, salvo che l'interessato disponga diversamente. Deve in ogni caso essere osservata la normativa sulla Privacy, con particolare attenzione al divieto di divulgare dati sensibili, contemperandola con il diritto all'accesso.

I richiedenti possono avere accesso agli atti esclusivamente se in possesso di un interesse giuridicamente rilevante da tutelare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. In tal caso presentano richiesta al Dirigente scolastico. Tutti i componenti del Comitato sono vincolati al segreto d'ufficio. Sono fatti salvi tutti gli atti di pubblicità previsti da norme. I criteri di assegnazione e ogni altro criterio adottato saranno opportunamente pubblicati nel sito web d'Istituto (criterio di trasparenza e condivisione).



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia - di Scuola Primaria
e di Scuola Secondaria I grado
ad Indirizzo Musicale

"ANIELLO CALCARA"

MARCIANISE



Il Dirigente Scolastico pubblicherà i criteri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lvo 14 marzo 2013 n. 33 (Obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale) sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

Art. 12 - Modalità di distribuzione del bonus – Esclusione e decadenza

1. È diritto di ciascun docente a tempo indeterminato e/o determinato, a qualunque titolo in effettivo servizio nell'Istituto con esclusione dei casi di cui al successivo comma 7, accedere alla distribuzione del bonus relativamente al singolo anno scolastico.
2. Possono accedere al bonus per la valorizzazione del merito soltanto i docenti che manifestino per iscritto la disponibilità alla valutazione e presentino la scheda auto valutativa, la dichiarazione personale e la relativa documentazione e/o autocertificazione.
3. Nessuna forma di responsabilità può essere addebitata ai membri del Comitato per eventuali errori materiali o derivanti da dati erronei o mendaci presenti nelle dichiarazioni personali di cui al precedente comma 2.
4. Il docente che opera su più scuole può essere premiato in una sola delle scuole di titolarità e dovrà sottoscrivere una dichiarazione di responsabilità - resa ai sensi del DPR 445/2000 - in cui certificherà di non accedere allo stesso bonus presso altri istituti in cui presta servizio.
5. Dalla partecipazione sono esclusi i docenti destinatari di provvedimenti disciplinari e i docenti che hanno registrato 30 giorni di assenza a qualsiasi titolo nell'anno in corso. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questa Istituzione Scolastica.
6. Il Dirigente comunica annualmente, tramite avviso interno, da pubblicare anche sul sito della scuola e con congruo anticipo, la scadenza per la presentazione della domanda.

Art. 13 - Procedure di valutazione

L'attribuzione del bonus per il merito avverrà con una rilevazione della presenza /assenza dei descrittori indicati per ciascun indicatore delle aree previste dalla L. 107/2015 a cura di ciascun docente che troverà l'elenco dei criteri sul sito della scuola e procederà inserendo il relativo punteggio nel descrittore in cui si riconosce.

Tali rilevazioni dovranno essere debitamente documentate e supportate da materiali concreti come specificato nella documentabilità.

Successivamente il Dirigente provvederà alla conferma dei punteggi dichiarati dal docente e alla stesura di una graduatoria pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Art. 14- Accesso agli atti

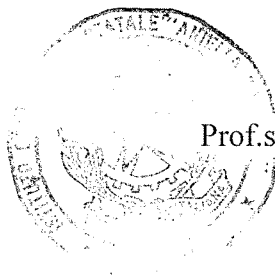
L'accesso agli atti prodotti dal Comitato si esercita nelle forme e nei limiti previsti dalla L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 15- Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Il presente Regolamento per la valorizzazione del merito dei docenti è stato approvato dal Comitato per la valutazione dei docenti nella seduta del 18/04/2023.

Marcianise, 18/04/2023



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Romana Boccini